

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

Il presente "Regolamento" fornisce indicazioni vincolanti e definisce le regole necessarie per creare un clima sereno e favorevole all'interno della comunità scolastica, che è una comunità di dialogo, ricerca ed esperienza sociale, fondata sui valori democratici, sulla solidarietà e sul rispetto reciproco nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Con il Regolamento si intende contribuire alla diffusione tra gli studenti della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e alla promozione di comportamenti coerenti e costruttivi nel rispetto della libertà reciproca. A tali fini, **la scuola, gli studenti e le loro famiglie** sottoscrivono un **Patto Educativo di corresponsabilità** (ALLEGATO AL PRESENTE REGOLAMENTO) con il quale assumono sia impegni che responsabilità e condividono regole e percorsi.

Il Regolamento è stato elaborato dalla scuola in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione italiana, dalla Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia del 20/11/1989, dallo "Statuto degli Studenti e delle Studentesse" (D.P.R. 249 del 24/6/1998), dal D.P.R del 21/11/2007 e dal D. Lgs. 3 aprile 2017, n. 62.

Con il presente Regolamento, la scuola intende dotarsi di strumenti concreti di carattere sia educativo che sanzionatorio per rispondere con fermezza e autorevolezza, nel pieno svolgimento del suo ruolo educativo e di prevenzione, a eventuali atti e/o comportamenti irrispettosi, intolleranti, devianti, violenti, al fine di farne comprendere la gravità e il profondo disvalore sociale.

1. DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

DIRITTI

Il processo di insegnamento-apprendimento scaturisce dall'interazione fra docenti e studenti. Docenti e studenti sono soggetti con funzioni diverse e pari dignità ("Statuto degli Studenti e delle Studentesse", Art. 1, comma 1). Lo studente ha diritto a una **formazione culturale** che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Egli ha diritto alla **continuità dell'apprendimento** e alla **valorizzazione delle**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

inclinazioni personali. Lo studente ha diritto di **essere informato** sulle norme e sulle decisioni che regolano la vita della scuola. Quest'ultima tutela il suo diritto al rispetto della propria individualità e alla **riservatezza**. Lo studente ha diritto alla **partecipazione attiva e responsabile** alle attività scolastiche e a una **valutazione trasparente e comprensibile**, volta ad attivare un **processo di autovalutazione** che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e alla realizzazione di attività interculturali.

Gli studenti hanno inoltre diritto a:

- un'informazione trasparente sul funzionamento e sulle regole della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sulla programmazione, sui criteri di valutazione.
- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo- didattico di qualità
- offerte formative rispondenti ai loro bisogni
- iniziative concrete di recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché volte al recupero della dispersione scolastica
- salubrità e sicurezza degli ambienti
- disponibilità di un'adeguata strumentazione didattica e tecnologica
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica

DOVERI

Gli studenti sono tenuti a:

- avere verso il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, il personale non docente e i compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- frequentare regolarmente, rispettare l'orario delle lezioni e assolvere agli impegni di studio
- mantenere con i docenti un rapporto improntato sulla reciproca fiducia, sulla lealtà e sul senso di responsabilità personale
- usare un linguaggio educato e corretto
- avere cura della propria persona (igiene personale e abbigliamento rispettosi del decoro personale e della sensibilità altrui)
- mantenere un comportamento corretto ed educato all'ingresso e all'uscita, al cambio dell'insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra
- lasciare in ordine le aule e i laboratori prima dell'uscita

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

- utilizzare correttamente e rispettare le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola; coloro che provocheranno guasti o rotture al materiale e/o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni
- fornirsi del materiale didattico necessario, compreso il diario: quest'ultimo strumento deve essere utilizzato per l'ordinata annotazione di compiti e di eventuali comunicazioni. Si ricorda, a tal proposito, che non sussiste per i docenti l'obbligo di trascrivere sul Registro Elettronico (d'ora in poi R.E.) le attività assegnate per casa.
- portare a scuola esclusivamente materiali necessari alle attività didattiche e che non possano in alcun modo essere nocivi a sé stessi e agli altri; non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti
- non utilizzare il cellulare a scuola. Il dispositivo deve essere tenuto spento e chiuso nello zaino
- giustificare puntualmente le assenze.

2. DISPOSIZIONI GENERALI SUI VARI ASPETTI DELLA VITA SCOLASTICA

INGRESSO E USCITA

Gli alunni, in attesa del suono della campana, possono sostare, senza sorveglianza, nello spazio antistante ai portoni d'ingresso. Gli alunni entrano nell'edificio scolastico al suono della campana, alle ore 8:20, e alle ore 8:25, sorvegliati dal personale ausiliario di turno. Le lezioni hanno inizio alle ore 8:25. L'accesso dei ragazzi con disabilità è curato dal personale addetto alla loro assistenza.

Al termine delle lezioni, alle ore 13.20, gli alunni raccolgono le proprie cose, curando di **non lasciare niente sotto i banchi** (per consentire al personale di fare le pulizie con maggiore rapidità), poi si mettono ordinatamente in fila e si recano all'uscita accompagnati dal docente incaricato dell'ultima ora di lezione.

Per motivi di sicurezza l'ingresso e l'uscita degli allievi sono regolati come previsto dal piano di sicurezza.

ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI E RITARDI

In caso di necessità di assenza per motivi di famiglia, se essa si protrae per più di 5 giorni, è opportuno che la famiglia, ove possibile, ne dia comunicazione in anticipo alla scuola.

Ogni assenza va giustificata utilizzando l'apposita funzione sul registro elettronico, tramite la quale dovrà esserne specificato il motivo.

L'alunno non in regola con la giustificazione (per qualsiasi motivo/tipologia di assenza) sarà ammesso con riserva. Un ulteriore ritardo comporterà un avviso alla **famiglia** affinché provveda a giustificare l'assenza/e.

La puntualità è un segno di rispetto e tutti sono tenuti ad osservarla. **Spetta ai Genitori garantire la puntualità degli alunni a scuola.** Si ricorda che il ritardo in entrata è un elemento di disturbo e di disagio per lo stesso alunno ritardatario, per i compagni, per gli insegnanti ed il personale scolastico.

Ogni ritardo di oltre 10 minuti dall'inizio delle lezioni deve sempre essere giustificato sul registro elettronico; **qualora l'alunno dovesse entrare ripetutamente in ritardo senza giustificare per più di tre volte, sarà compito del coordinatore della classe avvertire telefonicamente la famiglia.**

Inoltre, il ritardo reiterato (più di tre volte nell'arco di un mese), anche se regolarmente giustificato, viene comunicato alla famiglia dalla segreteria, su segnalazione del coordinatore, attraverso annotazione sul registro oppure fonogramma. Il persistere del ritardo e/o della mancata giustificazione comporta la convocazione dei genitori da parte del D. S. o di un suo delegato.

FREQUENZA

Per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Per casi eccezionali l'istituzione scolastica stabilisce motivate deroghe (es. malattie a lunga degenza, gare al livello agonistico) al suddetto limite.

USCITA ANTICIPATA

Durante le ore di lezione, gli alunni potranno lasciare la scuola **solo in casi di comprovata necessità** - prelevati dai genitori o da altre persone delegate - secondo la seguente procedura: modulo sottoscritto (e depositato in Segreteria), accompagnato da copia del documento di riconoscimento se persona delegata.

USCITE ANTICIPATE ed ENTRATE POSTICIPATE PER ESIGENZE SCOLASTICHE

In caso di necessità di varia natura (riunioni sindacali, impossibilità di erogare tutte le ore di lezione previste ecc.) gli alunni possono essere congedati prima del termine regolare delle lezioni su disposizione dell'Ufficio di Presidenza e previo avviso dato nel giorno precedente.

Detto avviso deve essere annotato dagli alunni sul diario, firmato dal genitore depositario della firma a scuola e controllato dai docenti della prima ora di lezione; in alternativa, in caso di comunicazione tramite R.E. il giorno precedente, i genitori possono autorizzare l'uscita spuntando la casellina della presa visione.

Gli alunni sprovvisti di permesso di uscita anticipata restano a scuola e sono ospitati in una classe (preferibilmente parallela) fino al termine regolare delle lezioni; **non è loro consentito, salvo casi particolari a discrezione dei docenti, telefonare autonomamente ai genitori.**

USO DEL TELEFONO e DISPOSITIVI ELETTRONICI

L'argomento è stato normato dalla Direttiva Ministeriale 15.03.2007, secondo la quale "l'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente, configurando un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche (...) a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi".

Gli alunni, pertanto, devono tenere spento e chiuso nello zaino il cellulare; i docenti possono anche richiedere che i dispositivi vengano depositati all'interno di un'apposita scatola da tenere sulla cattedra. In caso di infrazione, il cellulare sarà ritirato e consegnato in Presidenza, dove resterà a disposizione dei genitori. Non ne è ovviamente permesso l'utilizzo per giochi durante le ore scolastiche, né per chiamate, sms, o messaggistica in genere.

La consultazione del telefonino **non è ammessa** neppure durante la ricreazione.

L'uso del tablet è consentito solo per l'utilizzo dei libri digitali, **senza collegamento Internet, e su autorizzazione del docente.** Non sarà consentito effettuare il download dei libri a scuola. Non è consentito agli studenti navigare

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

in Internet. È assolutamente proibito l'utilizzo non esplicitamente autorizzato della connessione wifi della scuola ed il suo uso sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare attraverso annotazioni sul registro elettronico di classe; la reiterazione delle inosservanze può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari del livello superiore a quello previsto e il **divieto** definitivo dell'uso del dispositivo.

Nel caso di infrazioni i docenti provvederanno al ritiro immediato del tablet, che verrà consegnato in Presidenza, dove verrà custodito per essere restituito ai genitori.

Sia per quanto riguarda il telefonino che per ciò che concerne il tablet è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e della funzione di registrazione, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy.

In classe i cellulari possono essere accesi e utilizzati soltanto nel caso in cui, per ragioni esclusivamente didattiche, i docenti ne permettano l'utilizzo.

Ciascun alunno è personalmente responsabile del proprio dispositivo, del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati da/a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del telefonino o del tablet.

Il tablet deve essere preferibilmente corredato da guscio protettivo per la maggior tutela dello strumento. Durante i cambi d'ora e gli intervalli deve essere conservato con cura dentro gli zaini e non va lasciato incustodito sopra i banchi al fine di evitarne danneggiamenti anche accidentali. L'alunno dovrà avere cura del proprio tablet adottando tutte le necessarie cautele, sia in classe sia fuori, qualora si rendesse necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni. I genitori si impegnano a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento

In caso di violazione delle disposizioni date,

- l'oggetto verrà ritirato e consegnato solo ai genitori
- il fatto verrà annotato nel registro elettronico di classe
- in caso di recidiva, si incorrerà in sanzioni disciplinari del livello immediatamente superiore a quello previsto

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

Si ricorda che la diffusione in Internet di qualsiasi tipo di materiale audio o video non autorizzato prevede una **sanzione penale** che coinvolge il minore e la famiglia, come da art. 167 e seguenti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

VISITE GUIDATE

I docenti che nell'attuazione della propria programmazione didattica intendono condurre la classe ad effettuare lezioni itineranti o visite di studio sul territorio urbano ed extraurbano curano la distribuzione e la raccolta dei nulla-osta predisposti dalla Segreteria, e firmati dai genitori, in cui sono specificati:

- * orario e motivazione didattica della visita
- * nome dei docenti accompagnatori

Anche in queste lezioni itineranti gli alunni hanno il diritto ad essere sorvegliati attentamente dai docenti accompagnatori, ed il dovere di tenere un comportamento corretto ed educato, seguendo le indicazioni dei docenti.

A nessuno è concesso di allontanarsi senza permesso, né di opporsi alle direttive dei docenti accompagnatori. Gli alunni che per validi motivi non possono o non intendono partecipare alle attività in esterno sono inseriti in altre classi di pari grado per tutto il periodo dell'assenza dei compagni di classe.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per tali attività ci si attiene alla programmazione fatta dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe, e ai criteri di organizzazione deliberati dal Consiglio di Istituto, in stretta ottemperanza della normativa Ministeriale vigente.

Anche per queste esperienze di studio extra – scolastico valgono le norme stabilite per le visite guidate, sia rispetto alla programmazione che per le norme di comportamento di docenti ed alunni. Per **tutti gli aspetti più specificamente legati ai viaggi di istruzione si rimanda all'apposito regolamento, redatto dall'apposita commissione e approvato dal Consiglio di Istituto.**

CAMBIO DELL'ORA

Durante il cambio dell'ora gli allievi attendono in classe l'arrivo dell'insegnante subentrante tenendo la porta dell'aula aperta e osservando la dovuta disciplina. Per ragioni di regolarità del servizio l'insegnante uscente può lasciare la classe al

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

suono della campana, dopo essersi accertato che il personale ausiliario garantisca la sorveglianza sugli alunni.

USO DEI SERVIZI

L'alunno può chiedere di recarsi ai servizi durante le lezioni. Ciascun docente può autorizzare a uscire **un allievo alla volta** nel corso dell'ora di lezione.

Al cambio dell'ora non è consentito a nessun alunno di uscire dall'aula.

INTERVALLO PER LA RICREAZIONE

Nell'arco della mattina è previsto un intervallo di 15 minuti tra le 11:05 e le 11:20.

Durante l'intervallo gli allievi generalmente rimangono in classe **sotto la stretta sorveglianza del docente in servizio. È consentita l'uscita nel cortile di Via Aosta o in quello di Via Costituzione, purché gli alunni si mostrino particolarmente rispettosi delle indicazioni di comportamento date dagli insegnanti.** Nessun alunno può allontanarsi dall'aula se non per recarsi ai servizi, e sempre dietro espressa autorizzazione dell'insegnante. Presso i servizi, gli alunni sono sorvegliati dal personale ausiliario di turno.

Non è consentito agli alunni l'utilizzo dei distributori automatici di bevande e snack.

MENSA

Gli alunni che svolgono la seconda pausa per il tempo prolungato (pausa pranzo) dovranno seguire le stesse regole di comportamento sin qui enunciate.

SICUREZZA

In tutti i momenti della permanenza a scuola, e in modo particolare durante l'intervallo, sono assolutamente vietati le corse e tutti i giochi che possano risultare pericolosi per sé, per gli altri e per gli arredi. **È fatto divieto agli alunni di salire e scendere di corsa le scale e di correre lungo i corridoi** in tutti i momenti e quindi anche durante la ricreazione, e di intrattenersi più del dovuto in prossimità dei bagni, anche per non pregiudicarne la fruizione ai compagni. È fatto divieto agli alunni di salire e scendere da un piano all'altro senza la sorveglianza di un docente o l'accompagnamento di un collaboratore scolastico.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

I docenti e gli ausiliari che si accorgessero di ciò sono tenuti a richiamare gli alunni.

È vietato agli alunni sporgersi dalle finestre della scuola.

In particolari situazioni, per ragioni di sicurezza, i docenti potranno fare in modo che singoli alunni, gruppi o l'intera classe trascorrono seduti ai banchi l'intervallo della ricreazione.

CURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Gli alunni sono tenuti a mantenere il più possibile puliti e confortevoli la loro aula e i laboratori ove a turno tante classi si recano per le varie attività didattiche. Essi sono altresì tenuti a rispettare e a custodire i beni comuni e le attrezzature della scuola.

Nel caso in cui vengano arrecati **danni** (pareti imbrattate, vetri rotti, porte scardinate, servizi igienici danneggiati ecc.), gli alunni responsabili devono risarcirli personalmente. Se i responsabili non fossero individuati e il danno riguardasse l'aula, tutti gli alunni della classe saranno chiamati al risarcimento. Per le parti comuni (corridoi, servizi), la chiamata al risarcimento riguarderà tutti gli alunni del piano.

L'onere per la riparazione di un danno al patrimonio scolastico sarà posto a carico della famiglia dell'alunno o degli alunni coinvolti della classe quando ne sia accertata la responsabilità e tenendo conto della situazione personale e familiare dei singoli alunni.

3. SANZIONI

La responsabilità disciplinare è personale. Le sanzioni derivanti da eventuali mancanze rispetto ai doveri suesposti sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Qualora concorrano circostanze attenuanti e avuto riguardo alla precedente condotta può essere inflitta la sanzione di grado inferiore rispetto a quella stabilita.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

Viceversa, in caso di recidiva o qualora le infrazioni assumano particolare gravità o abbiano carattere collettivo può essere inflitta la sanzione di grado superiore.

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto **solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari**, per un periodo non superiore a quindici giorni. Quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Le sanzioni che comportano **l'allontanamento superiore a quindici giorni** e quelle che implicano **l'esclusione dallo scrutinio finale** o la **non ammissione all'esame di Stato** conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

Le sanzioni disciplinari **non devono compromettere il percorso formativo dello studente, né influire sulla valutazione del profitto**. Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità

I casi di comportamento scorretto, sia del singolo che della classe, saranno possibilmente risolti nell'ambito della classe stessa, in cui i docenti promuoveranno discussioni con gli alunni. Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali.

L'allontanamento dall'aula dell'alunno da parte dei docenti non è previsto dal regolamento se non per brevissimi periodi (massimo per qualche minuto, con la porta dell'aula aperta), perché ne sarebbe impossibile la sorveglianza.

I Consigli di classe potranno non ammettere alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione, con delibera assunta all'unanimità e previa condivisione della scelta

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

con la famiglia, gli alunni che avranno manifestato comportamenti scorretti e poco responsabili, mettendo a repentaglio la propria e altrui incolumità.

Le sanzioni possono consistere in:

1. Risarcimento e/o riparazione del danno.
2. **Ammonizione verbale** da parte dei *docenti*
3. **Ammonizione scritta** GENERICA da parte dei *docenti* sul R.E. o comunicazione sul diario
4. **Ammonizione scritta** DISCIPLINARE da parte dei docenti sul R.E.
5. **Ammonizione verbale** da parte del Dirigente Scolastico, da annotare sul R.E.
6. **Ammonizione scritta, con apposita comunicazione,** da parte del *Dirigente scolastico*.

N. B. L'ammonizione scritta, sia da parte dei docenti che del Dirigente, può comportare la convocazione dei genitori dell'alunno.

7. **Allontanamento dalla comunità scolastica** (per un periodo non superiore a 15 giorni), L'allontanamento dalla comunità scolastica è disposto dal DIRIGENTE SCOLASTICO su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria, allargato a tutte le componenti (D.P.R. n.235 del 21/11/07).
8. Allontanamento oltre i quindici giorni.
9. Allontanamento fino al termine delle lezioni
10. Allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Possibili modalità per la conversione delle sanzioni in attività in favore della comunità scolastica possono essere le seguenti:

- riordino del materiale didattico e delle aule
- sistemazione delle aule speciali e dei laboratori
- attività di supporto alla biblioteca
- attività di ricerca e di approfondimento didattico
- attività di volontariato interne ed esterne alla scuola
- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente a una riflessione e rielaborazione critica degli episodi verificatisi

Nei periodi di allontanamento la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia, e, in caso di sospensioni superiori ai 15 giorni, ove necessario, con i

servizi sociali, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

4. ORGANI IRROGATORI E PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE

Le sanzioni disciplinari sono irrogate:

- dal docente e dal Dirigente Scolastico nei casi di richiamo verbale e SCRITTO;
- dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, nei casi di sospensione dalle lezioni per un periodo compreso da uno fino ad un massimo di quindici giorni;
- dal Consiglio d'Istituto per allontanamenti superiori ai 15 giorni.

L'organo giudicante deputato all'irrogazione della sanzione, prima di deliberare in merito alla natura ed alla durata di essa, ha l'**obbligo di accertare se la mancanza rilevata è scaturita da atteggiamenti che avevano il carattere della occasionalità e della fortuità, o se essa, invece, configura atteggiamenti, atti, comportamenti abituali ed improntati allo scarso rispetto di compagni, insegnanti, personale Ata e in generale dell'istituzione scolastica e di chi la rappresenta.**

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica hanno decorrenza dal giorno successivo a quello dell'avvenuta notifica all'interessato.

Nell'ipotesi di infrazioni disciplinari per le quali corrispondano sanzioni consistenti nell'allontanamento dalla comunità scolastica verranno svolte le seguenti attività:

1. Comunicazione scritta dell'infrazione attraverso nota disciplinare sul registro elettronico;
2. Comunicazione di avvio del procedimento;
3. Informazione alla famiglia;
4. Istruttoria di approfondimento;
5. Ascolto e acquisizione delle ragioni dello studente in presenza dei genitori;

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

6. Eventuale acquisizione di memorie scritte da parte dello studente o della famiglia in vista delle decisioni del CdC;
7. Convocazione del Consiglio di Classe (nella sua composizione allargata, composta, cioè, dal D.S., dai docenti e dai genitori eletti rappresentanti in seno al Consiglio di classe) con audizione dell'alunno e rispettiva famiglia. In tale sede si procede alla disamina del caso e si delibera la sanzione (principale) e la sanzione sostitutiva;
8. Comunicazione alla famiglia della sanzione ed eventuale accettazione della sanzione sostitutiva;
9. Eventuale allontanamento dalla scuola e/o previsione di attività alternative all'allontanamento;
10. Cura delle relazioni durante l'assenza in vista del rientro;
11. Ripresa della frequenza regolare.

5. RICORSI ALL'ORGANO DI GARANZIA D'ISTITUTO

Art. 1

Gli interventi di richiamo non sono impugnabili; le sanzioni *che implicano il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica* sono impugnabili davanti all'Organo di garanzia di cui agli articoli successivi.

Art. 2

L'impugnazione viene effettuata tramite ricorso scritto indirizzato all'Organo di Garanzia entro 15 giorni dal ricevimento della notifica della sanzione. La notifica reca la possibilità di ricorrere secondo le modalità riportate ai successivi art. 3, 4 e 7. A tale scopo le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica decorrono dal momento della notifica.

Art. 3

Nel ricorso devono essere riportati i punti contestati della sanzione e le relative motivazioni. I ricorsi possono essere inoltrati dai genitori/affidatari dell'alunno destinatario della sanzione.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

Art.4

È istituito l'**Organo di Garanzia d'Istituto** ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007; esso è così composto:

- Dirigente Scolastico, con funzioni di presidente
- docente designato dal Consiglio d'Istituto, con funzioni di segretario
- due rappresentanti dei genitori, designati dal Consiglio d'Istituto.

Art. 5

L'Organo di Garanzia resta in carica per tre anni; in caso di trasferimento o decadenza di un membro si procede alla sostituzione da parte del Consiglio d'Istituto.

Art. 6

All'Organo di Garanzia d'Istituto spetta l'esame dei ricorsi di cui al precedente art. 2. Nello svolgimento di tale esame esso **può** richiedere l'audizione dei soggetti interessati. Perché le deliberazioni dell'Organismo siano valide devono essere presenti tutti i componenti; le decisioni sono adottate a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto del presidente; non è ammessa astensione da alcuno dei suoi membri; se tuttavia taluni membri fossero direttamente implicati, oppure fossero parti offese, ovvero avessero relazioni di parentela con gli interessati all'esame parteciperebbero alla seduta, ma si asterranno dalla votazione.

La decisione dell'Organo di Garanzia è adottata entro dieci giorni dal ricevimento del ricorso. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.

All'Organo di Garanzia spetta anche l'esame dei ricorsi contro le disposizioni contenute nel presente regolamento.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono riportate in apposito verbale e di esse viene data notifica al ricorrente e ad eventuali altri interessati.

Nessuna responsabilità è posta in capo ai membri degli organi collegiali che, legittimamente, hanno erogato una sanzione, anche in caso di suo successivo annullamento.

Art. 7

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Dirigente Scolastico mediante:

- comunicazione interna per il personale scolastico;
- convocazione telefonica o comunicazione scritta ai rappresentanti dei genitori.

Art. 8

La partecipazione alle sedute dell'Organo di Garanzia non dà diritto a nessun tipo di compenso.

Contro le decisioni dell'Organo di Garanzia d'Istituto è consentito ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione

6. CONDOTTE SANZIONABILI E RELATIVE SANZIONI

ART 4 DPR 49, "STATUTO"

*Art. 4 (Disciplina) 1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano **mancanze** disciplinari con riferimento ai **doveri elencati nell'articolo 3**, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.*

CONDOTTE SANZIONABILI E RELATIVE SANZIONI				
	DOVERI (declinati secondo l'art. 3 del dpr 249, "Statuto degli studenti e	MANCANZE	Sanzioni disciplinari	Organo Competente

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

	delle studentesse")			
1	Frequenza regolare	A. Assenze frequenti	Ammonizione verbale Ammonizione scritta GENER. R.E.	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
		B. Assenze non giustificate	Ammonizione verbale Ammonizione scritta GENER. R.E. o Comunicazione ai genitori	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
		C. Ritardi frequenti	Ammonizione verbale Ammonizione scritta GENER. R.E. Comunicazione ai genitori	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
2	Assolvimento degli impegni di studio	A. Frequente mancato svolgimento dei compiti a casa	Ammonizione verbale Ammonizione scritta diario o generica sul R.E.	Docenti Docenti
		B. Insufficiente impegno nello studio a casa	Ammonizione verbale Ammonizione scritta diario o generica sul R.E.	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
		C. Frequente indisponibilità dei materiali didattici necessari	Ammonizione verbale Ammonizione scritta diario o generica sul R.E.	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
3	Rispetto del ruolo della scuola come	A. Disturbo delle lezioni con comportamento poco	Ammonizione verbale	

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

	<i>luogo di formazione e come comunità di dialogo e di esperienza sociale, in cui ognuno opera per la realizzazione del diritto allo studio</i>	collaborativo e non proficuo in aula, in palestra, nei laboratori e nelle uscite didattiche, <u>tale da ostacolare significativamente il regolare svolgimento delle attività didattiche</u>	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
		B. Dopo la quarta annotazione sul R.E. per mancanze della tipologia 3A	Ammonizione scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i>	DS
		C. uso di materiale non inerente all'attività scolastica	Ammonizione verbale Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
		D. possesso e uso di materiali pericolosi per sé stessi e per gli altri	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. Ammonizione scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i>	<i>Docenti</i> <i>DS</i>
4	<i>Rispetto verso tutti, a parole</i>	A. Parole arroganti o derisorie verso adulti	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	<i>Docenti</i> <i>CdC</i>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

		B. Linguaggio scurrile	Ammonizione verbale Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
		C. Bestemmie	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	<i>Docenti</i> CdC
		D. Prese in giro e insulti verso compagni	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.	<i>docenti</i>
		E. Offese gravi, lesive della dignità delle persone, miranti a sottolineare particolari condizioni personali	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. e Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni) Allontanamento oltre i quindici giorni	<i>Docenti</i> <i>CdC</i> <i>CdC</i>
		F. Minacce	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. e/o Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	Docenti CdC

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

		G. Insulti rivolti verso autorità, religioni, etnie	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. e/o Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	<i>Docenti</i> <i>CdC</i>
		H. Azioni di bullismo e cyberbullismo	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. e Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni) Allontanamento oltre i quindici giorni	<i>Docenti</i> <i>CdC</i> <i>CdI</i>
5	<i>Rispetto verso tutti, nei fatti</i>	A. Gravi danneggiamenti volontari di oggetti altrui	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. + Risarcimento e/o riparazione del danno Ammonizione scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i>	Docenti DS
		B. Ricorso alla violenza fisica	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. Allontanamento dalla comunità scolastica (per	<i>docenti</i> CdC

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

			un periodo non superiore a 15 giorni)	
		C. Partecipazione a litigi violenti tanti contro uno o pochi	<p>Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.</p> <p>E</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)</p> <p>Allontanamento oltre i quindici giorni</p>	<p>Docenti</p> <p>CdC</p> <p>CdI</p>
		D. Comportamenti gravemente lesivi dell'integrità fisica o della dignità delle persone (anche con atti osceni o molestie a sfondo sessuale)	<p>Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. e</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)</p> <p>Allontanamento oltre i quindici giorni</p>	<p>Docenti</p> <p>CdC</p> <p>CdI</p>
		E. Furti ai danni di compagni	<p>Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. +</p> <p>Risarcimento e/o riparazione del danno</p> <p>Ammonizione scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i></p>	<p>Docente</p> <p>DS</p>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

			Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	CdC
6	Cura della qualità dei rapporti scuola-alunni	A. Falsificazioni di firme di genitori	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	<i>docenti</i>
		B. Sottrazione, danneggiamento o occultamento volontario di documenti	Ammonizione scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i> Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	DS CdC
		C. Utilizzo improprio del registro elettronico	Ammonizione verbale Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	<i>Docenti</i> <i>Docenti</i> CdC
		D. Plagio di	Ammonizione	DS

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

		verifiche	scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i> Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)	CdC
7	<i>Rispetto delle disposizioni organizzative</i>	A. Allontanamento non autorizzato dall'aula o dagli spazi scolastici per breve tempo	Ammonizione verbale Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.	<i>Docenti</i> <i>docenti</i>
		B. Allontanamento non autorizzato dall'aula o dagli spazi scolastici per tempi tali da destare preoccupazione; spostamento non autorizzato e non accompagnato da un piano all'altro	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. Ammonizione scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i>	<i>Docenti</i> <i>ds</i>
		C. Mancato rispetto delle disposizioni sull'uso dei laboratori	Ammonizione verbale Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.	<i>docenti</i> <i>docenti</i>
		D. Uso non autorizzato di cellulare o tablet	Ritiro immediato del dispositivo Ammonizione verbale	<i>Docenti</i> <i>docenti</i>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

			<p>Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)</p> <p>Divieto di utilizzo (tablet)</p>	<p><i>docenti</i></p> <p><i>CdC</i></p>
		E. Violazione delle norme sull'utilizzo dei dispositivi elettronici (scheda sim, wifi scuola...)	<p>Ritiro immediato del dispositivo</p> <p>Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)</p> <p>Divieto di utilizzo (tablet)</p>	<p><i>Docenti</i></p> <p><i>docenti</i></p> <p><i>CdC</i></p>
		F. Acquisizione e diffusione a terzi non autorizzata di audio, foto e video in violazione delle regole sulla privacy	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)</p> <p>Allontanamento oltre i quindici giorni</p> <p>Divieto di utilizzo (tablet)</p>	<p><i>CdC</i></p> <p><i>CdI</i></p>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

		G. Consumo e/o assunzione di sostanze vietate (sigarette, alcool, bibite gassate, bevande energizzanti...)	Ammonizione scritta diario o generica sul R.E. e/o Ammonizione scritta disciplinare R.E.	<i>Docenti</i> <i>docenti</i>
8	Rispetto delle disposizioni di sicurezza	A. Mancato rispetto delle norme di sicurezza all'interno della classe, dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze (correre, accalcarsi alle uscite, salire su sedie o banchi, scendere o salire precipitosamente le scale, spintonare i compagni durante gli spostamenti, sporgersi dalle finestre)	Ammonizione verbale Ammonizione scritta R.E. Ammonizione scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i>	<i>Docenti</i> <i>Docenti</i> <i>DS</i>
9	Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici	A. Alterazione dei pc con installazione non autorizzata di software, immagini, video ecc.	Risarcimento e/o riparazione del danno. Ammonizione scritta DISCIPL. R.E.	<i>docenti</i>
10	Rispetto dell'integrità del patrimonio della scuola.	A. Danni agli spazi esterni, ai locali, agli arredi, alle attrezzature della scuola	Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. + Risarcimento e/o riparazione del danno	<i>Docenti</i>
		B. Furti e sottrazioni	Risarcimento e/o riparazione del danno. Ammonizione	

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della Scuola Secondaria di I Grado

			<p>scritta, con apposita comunicazione, da parte del <i>Dirigente scolastico</i></p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 giorni)</p>	<p>DS</p> <p>CdC</p>
11	<i>Rispetto e cura dell'ambiente scolastico</i>	<p>A. Deturpamento e imbrattamento volontario di pareti, banchi, pavimenti, armadi, cortili, anditi, porte, suppellettili varie</p>	<p>Ammonizione scritta DISCIPL. R.E. + Risarcimento e/o riparazione del danno</p>	<p>Docenti</p>
		<p>B. Mancato o scorretto adempimento degli obblighi sulla raccolta differenziata</p>	<p>Ammonizione verbale</p>	<p><i>docenti</i></p>

Tutte le sanzioni di cui sopra, opportunamente registrate e notificate, saranno tenute in debito conto in sede di formulazione del giudizio di comportamento, con particolare riferimento al miglioramento che esse avranno o non avranno contribuito a produrre.